

Dir. Resp.: Giorgio Gandola

Tentorio: «Gori moderi i toni quando parla delle istituzioni»

Prima Commissione

L'ex sindaco bacchetta il suo successore che ha bollato come «vergognoso» il taglio dei fondi al Parco dei Colli

«Mi permetto di suggerire al sindaco di evitare toni che oltre ad essere polemici tendono ad essere offensivi. Quando si definisce vergognosa un'iniziativa, chiedere attenzione sui propri problemi è difficile». Franco Tentorio, ex sindaco oggi all'opposizione, in 1ª Commissione consiliare, discutendo di bilancio e alienazioni, consiglia a Giorgio Gori di cambiare tono nei confronti della Regione. Il riferimento è a Claudia Terzi, assessore regionale all'Ambiente che nei giorni scorsi ha ufficializzato il taglio sui finanziamenti al Parco dei Colli, per aver ospitato migranti su richiesta del prefetto. Una decisione che Gori aveva definito «semplicemente vergognosa». Da qui il suggerimento di Tentorio, seguito dal leghista Alberto Ribolla: «Se il sindaco esprime forti considerazioni non può pretendere che la Regione vada a finanziare opere specifiche, questo vale al di là del caso del Parco». Replica il vicesindaco Gandi: «Mi sembra che il rapporto non sia negativo, su altri temi la collaborazione è evidente. È preminente l'interesse del territorio, se la Regione, dove ci sono anche consiglieri bergamaschi in maggioranza, può dare una mano saremo felici, altrimenti andremo avanti lo stesso». «Ho chiesto ad amici avvocati di valutare l'azione di Regione, matrigna e non madre» aggiunge Ezio Deligios (Lista Gori). E Luciano Ongaro (Sel) auspica in un ricorso al Tar sulla delibera taglia fondi. Passa invece all'unanimità l'autorizzazione alla vendita delle azioni A2a, per 5 milioni di euro. «Ne venderemo subito 3 milioni, le restanti solo se necessario» dice Gandi.

